

I Comuni attori dell'inclusione

*Assistenza
all'autonomia e alla comunicazione
di studenti con disabilità*

a cura di Massimo Nutini

IFEL Sicilia - ANCI Sicilia

13 dicembre 2023

Scuola
IFEL

2. IL PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA CON DISABILITÀ



3. IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

**il progetto di vita
individuale comprende**

le prestazioni di cura e di
riabilitazione a carico del SSN,

**il Piano educativo
individualizzato**

a cura delle istituzioni scolastiche, i
servizi alla persona a cui provvede il
comune in forma diretta o accreditata,
con particolare riferimento al recupero
e all'integrazione sociale.

(legge 328/2000, art.14, c.2)

Il PEI è elaborato e approvato

dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO)

... individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie...

... **esplicita** le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e **la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'art. 3. (decreto legislativo 66/2017, art. 7)**

4. LE COMPETENZE DEGLI ENTI LOCALI

5. Gli Enti territoriali [...] provvedono ad assicurare,

nei limiti delle risorse disponibili:

- a) gli interventi necessari per garantire l'assistenza di loro competenza, inclusa l'assegnazione del personale, come previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, **nonché dall'articolo 139, comma 1**, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, **secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui al comma 5-bis**, ferme restando le diverse competenze dei **collaboratori scolastici**, di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c), del presente decreto, come definite dal CCNL, comparto Istruzione e Ricerca, vigente;
- b) i servizi per il trasporto per l'inclusione scolastica...
- c) l'accessibilità e la fruibilità fisica, senso percettiva e comunicativa degli spazi e degli strumenti delle istituzioni scolastiche statali...

(decreto legislativo 66/2017, art. 3, comma 5)

NON SONO STATI ANCORA ADOTTATI

4. Entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con **Intesa in sede di Conferenza Unificata**, sono individuati i criteri per una progressiva uniformità su tutto il territorio nazionale della definizione dei profili professionali del personale destinato alla assistenza per l'autonomia e per la comunicazione

5-bis. Con **accordo in sede di Conferenza Unificata** sono definite le modalità attuative degli interventi e dei servizi di cui alle lettere a), b), c) del comma 5, ivi comprese le modalità e le sedi per l'individuazione e l'indicazione, nei limiti delle risorse disponibili, del fabbisogno di servizi, delle strutture e delle risorse professionali, nonché gli standard qualitativi relativi alle predette lettere.

5. LA RICHIESTA DELLE RISORSE PER L'ASSISTENZA

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

igienica

spostamenti

mensa

altro (specificare.....)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

assistenza a bambini/e con disabilità visiva

assistenza a bambini/e con disabilità uditiva

assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé

mensa

altro (specificare

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....

d.m. 1 agosto 2023, n.153 Adozione del modello di Piano Educativo Individualizzato

6. LA QUANTIFICAZIONE DELLE ORE NECESSARIE

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo</p> <p>• (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
---	--

(1) L'Indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ___ allegato

d.m. 1 agosto 2023, n.153 Adozione del modello di Piano Educativo Individualizzato

7. I SOSTEGNI DELLA CERTIFICAZIONE AL PEI

SEZIONE 4

LA COMMISSIONE:

preso atto del certificato medico diagnostico-funzionale, valutata l'interazione dello stato di salute con i fattori ambientali esaminati nei domini dell'Apprendimento, della Comunicazione e relazioni e dell'autonomia personale e sociale.

RIEVALUA PER CIASCUN DOMINIO LA SEGUENTE CONDIZIONE DI POTENZIALE RESTRIZIONE DI PARTECIPAZIONE:

DOMINIO APPRENDIMENTO	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Recomandazioni					

DOMINIO COMUNICAZIONE	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Recomandazioni					

DOMINIO RELAZIONI E SOCIALIZZAZIONE	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Recomandazioni					

DOMINIO AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Recomandazioni					

d.m. 14 settembre 2022
Linee guida per la
redazione della
certificazione di
disabilità in età evolutiva
ai fini dell'inclusione
scolastica e del profilo
di funzionamento

ALLEGATO "C" - SUPPORTI AL FUNZIONAMENTO

Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporti per l'alunno/a o le condizioni di contesto facilitanti. L'attuazione scolastica e l'Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno o l'assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di linee o di assistenza specialistica, nell'ambito del range contesti all'entità della potenziale restrizione della partecipazione indicati nella Tabella C1.

Intervento indicato in rapporto alla "capacità" dell'alunno	SEGNALAZIONE ICD-10/ICM (ICD 10)				
A. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
B. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
C. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
D. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata

Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza

SOSTEGNI DIDATTICI E DIDATTICI

Fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico, tenuto conto dell'entità della potenziale restrizione della partecipazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Entità della difficoltà nella partecipazione delle attività didattiche/interazione sociale (range dei livelli di severità)	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Mesi 00 ore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		0-6	7 - 12	13 - 18	19 - 25

SCUOLA PRIMARIA

Entità della difficoltà nella partecipazione delle attività didattiche/interazione sociale (range dei livelli di severità)	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Mesi 00 ore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		0-6	6 - 11	12 - 16	17 - 22

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Entità della difficoltà nella partecipazione delle attività didattiche/interazione sociale (range dei livelli di severità)	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Mesi 00 ore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		0-4	5 - 9	10 - 14	15 - 18

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Entità della difficoltà nella partecipazione delle attività didattiche/interazione sociale (range dei livelli di severità)	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Mesi 00 ore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		0-4	5 - 9	10 - 14	15 - 18

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Fabbisogno di risorse professionali per l'assistenza, tenuto conto dell'entità della potenziale restrizione della partecipazione.

COMUNICAZIONE

Entità della difficoltà nella partecipazione delle attività comunicative/interazione sociale (range dei livelli di severità)	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assistenza specialistica alla comunicazione (per attività riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione

- assistenza ad alunni con disturbi del linguaggio
- assistenza ad alunni con disturbi uditivi
- assistenza ad alunni con disturbi intellettivi e disturbi del neurosviluppo

• Altro: _____

AUTONOMIA

Entità della difficoltà nella partecipazione delle attività di autonomia/interazione sociale (range dei livelli di severità)	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assistenza specialistica all'autonomia:

Attività e risorse all'autonomia, sulla:

memoria di sé

altro (specificare _____)

(*) Le risorse professionali da destinare all'autonomia, all'assistenza e alla comunicazione sono attribuite dagli Enti propri, tenuto conto del profilo di funzionamento riguardante e della fase della richiesta complessiva formulata dal Dirigente scolastico, secondo le modalità operative e gli standard qualitativi previsti nell'articolo 1, comma 1-bis del DLgs 139/2001.

Assistenza di base (per attività riconducibili ad interventi educativi)

- igiene
- alimentazione
- vestire
- altro (specificare _____)

d.m. 1 agosto 2023, n.153 Adozione del modello di Piano Educativo Individualizzato

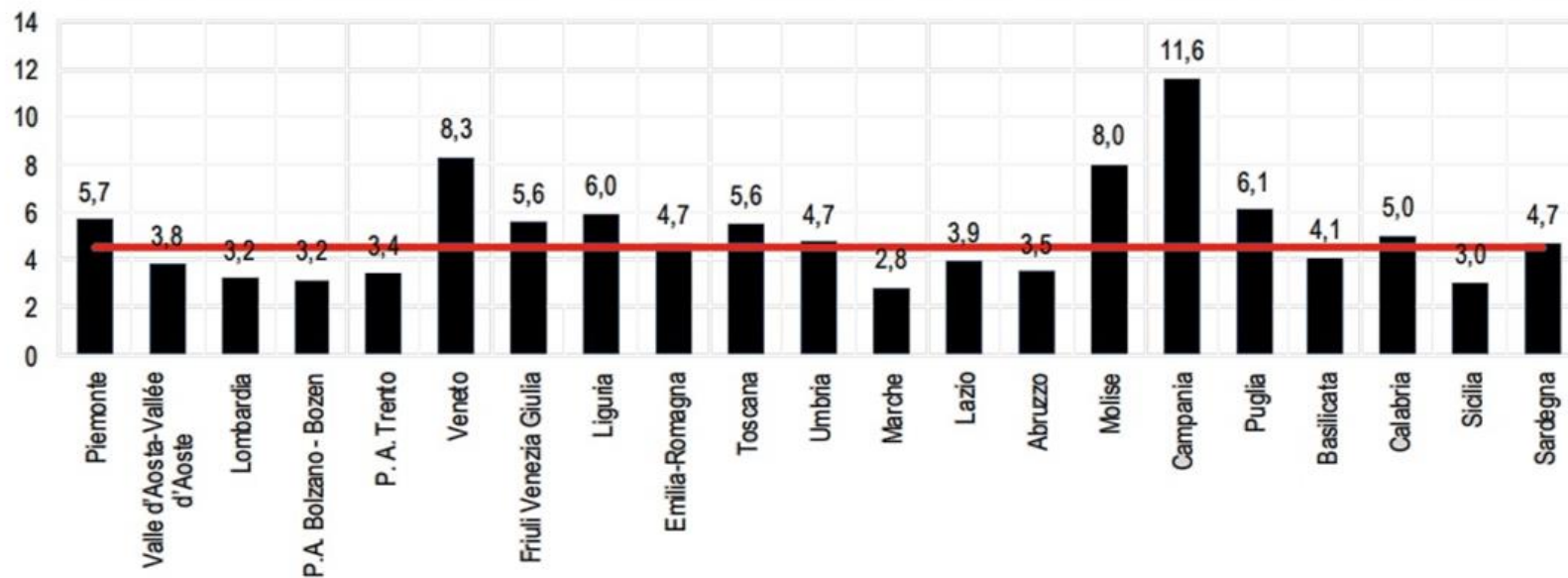
8. LE PREOCCUPAZIONI DEGLI ENTI LOCALI

Anno Scolastico	Alunni con disabilità (numero)	Alunni con disabilità (%)	Docenti di sostegno (numero)	Sul totale dei docenti (%)	Assistenti Specialistici (numero)
2001/2002	115.577	1,60%	60.720	7,44%	5.000
2011/2012	216.013	2,40%	98.083	12,80%	34.000
2021/2022*	316.000	3,80%	207.000	27,20%	65.000

* ISTAT, *L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità a.s. 2021-2022*, 2 dicembre 2022

9. LE EVIDENTI CRITICITÀ

RAPPORTO ALUNNI-ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA E COMUNICAZIONE PER REGIONE



* ISTAT, L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità a.s. 2021-2022, 2 dicembre 2022

10. I RISULTATI OTTENUTI DALL'ANCI

Nella legge 30 dicembre 2021, n. 234

- I fondi per il trasporto art. 1, comma 174 (120 mln dal 2027)
- I fondi per l'assistenza art. 1 cc 179 e 180 (200 mln)

Nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

- La chiara distinzione tra sostegno didattico, assistenza di base e assistenza educativa specialistica per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione
- La previsione di accordi e intese in Conferenza Unificata per le modalità attuative degli interventi e dei servizi di competenza degli enti locali

11. LE RAGIONI DI QUESTO MONITORAGGIO



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD



CORTE DEI CONTI

[...]

Si raccomanda a tal fine la necessità di prevedere meccanismi di riparto che tengano conto degli obiettivi di servizio in termini quantitativi raggiungibili sulla base delle risorse disponibili e procedure di rendicontazione dell'impiego delle risorse assegnate ai singoli enti
[...]

- ✓ **Far emergere i costi effettivi che sono sostenuti dagli enti territoriali**
- ✓ **Rivendicare un contributo statale adeguato agli effettivi costi del servizio**

**Grazie per
l'attenzione**

Massimo Nutini

infosociale@fondazioneifel.it

Scuola
iFEL

A cura di

Scuola IFEL

formazione@fondazioneifel.it

elearning.fondazioneifel.it

